

## **Sciopero di civiltà**

---

Lo sciopero nazionale di 8 ore che la FIOM ha indetto per venerdì 9 marzo 2012 non è uno sciopero che serve direttamente per aumentare il salario, per ridurre l'orario, per migliorare le tue condizioni di lavoro e contrattuali.

***Il costo di questo sciopero non ti rientrerà in termini strettamente economici ma è un investimento per una condizione di civiltà all'interno dei luoghi di lavoro.***

***Questo sciopero serve per affermare il diritto di ogni singolo lavoratore ad esistere come persona, come lavoratore e quindi con il diritto di avere opinioni, interessi e idee proprie.***

Senza l'articolo 18 ciò non sarà più possibile in quanto senza questa tutela il datore di lavoro avrà la facoltà e la libertà, per le motivazioni più varie, di licenziarti.

Immagina cosa potrebbe succedere nel momento in cui ti trovi a non andar più d'accordo, per i motivi più disparati, con il tuo responsabile e lui ti segnala alla DA come indesiderato, fastidioso, di intralcio al reparto... chi pensi avrebbe più forza in questa situazione? Chi, come e cosa potrebbe tutelarti? Credi sia eccessivo? Pensi che non si possa arrivare a tanto?

Allora rifletti su ciò che è recentemente emerso in RAI dove le donne erano costrette a firmare le dimissioni in bianco così l'azienda si tutelava da eventuali assenze per maternità! Una vergogna!

***Questo sciopero serve per affermare il diritto costituzionale dei lavoratori di organizzarsi collettivamente in un sindacato che rappresenti al meglio i loro interessi.***

È inaccettabile che in un paese civile non sia data la possibilità ad organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative di essere presenti nelle fabbriche. Il diritto all'organizzazione sindacale deve esistere indipendentemente e a prescindere dal consenso e dall'accordo del datore di lavoro... al contrario non si può parlare di organizzazione sindacale ma di strutture subalterne alle imprese.

Continuiamo a pensare di poter dire la nostra liberamente e collettivamente su come deve essere organizzato il processo produttivo, sulla redistribuzione del reddito, su come deve essere organizzata la società e il mondo.

Per far ciò sono fondamentali l'articolo 18 e il diritto di rappresentanza, il primo per affermare il diritto alla soggettività individuale il secondo per affermare i diritti collettivi.

***Questo sciopero serve per affermare il diritto ad avere pensioni dignitose ad un'età dignitosa***

Stando a quanto scritto nel Libro bianco sulle pensioni europee l'Italia nel 2020 avrà il primato assoluto dell'età pensionistica più alta con 66 anni e 11 mesi (la Germania 65 e 9 mesi) per arrivare progressivamente sempre in testa alla classifica nel 2060 con 70 anni e 3 mesi (Germania 67 e Regno Unito 68 anni) con un assegno mensile ben al di sotto del 50% dell'ultima retribuzione.

Abbiamo il diritto/dovere di provare a cambiare questa prospettiva dicendo no a tagli indiscriminati del welfare scegliendo la strada di un allargamento della base contributiva aumentando l'occupazione stabile giovanile.

**Lo dobbiamo a noi stessi e alle generazioni future.**

Invitiamo tutti a scioperare  
**venerdì 9 marzo 2012**  
e partecipare alla

**MANIFESTAZIONE  
NAZIONALE a ROMA**

- **partenza in pullman alle ore 23.30/24 di giovedì 8 marzo**

dai seguenti luoghi:

MM1 SESTO FS; MM1 MOLINO DORINO; MM2 LAMBRATE FS; MM2 GESSATE; MM2 FAMAGOSTA; MM3 SAN DONATO; STAZIONE FS RHO.

**rientro in pullman a Milano venerdì 9 marzo entro le 24.00**

i lavoratori della SIAE partiranno da MM1 SESTO FS.

**i delegati RSU raccolgono le adesioni che dovranno pervenire entro la mattina di giovedì 8**

**SCIOPERO  
NAZIONALE  
METALMECCANICI  
VENERDI 9 MARZO 2012**

dalle 7,45 alle 16,00  
**I turno** dalle 6,30 alle 14,00  
**II turno** dalle 13,00 alle 20,30

***“lo sciopero non è una bacchetta magica ma un diritto  
con cui possiamo rivendicare le nostre ragioni”***